



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
per la Regione Emilia-Romagna 2014-2020**
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

**Misura 19 - Sostegno dello sviluppo locale LEADER
PIANO DI AZIONE DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE
PER IL DELTA EMILIANO-ROMAGNOLO
2014-2020**

**AZIONE SPECIFICA 19.2.02.03
INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DI
SPAZI NATURALI, VIE D'ACQUA, AREE STORICO-ARCHEOLOGICHE E AREE
PUBBLICHE A FINI TURISTICI, RICREATIVI, SOCIALI**

Approvazione bando Delibera CDA DELTA 2000 del 30.03.2017 e
aggiornamenti post NUTEL del 10/05/2017 approvate con Del. CDA DELTA
2000 del 23/05/2017

Premessa

Con il presente avviso il Gruppo di Azione Locale (GAL) DELTA 2000 dà attuazione agli interventi previsti nel Piano di Azione della Strategia di Sviluppo Locale del Delta emiliano-romagnolo di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna per il tipo di azione 19.2.02.03 *“Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologico e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali”*.

Il presente bando definisce i criteri e le procedure di attuazione del suddetto tipo di operazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento.

Riferimenti Normativi

- Reg. (UE) n. 1303/2013;
- Reg. (CE) n. 1305/2013, in particolare l'art. 20;
- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 3530 finale del 26 maggio 2015, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 636 dell'8 giugno 2015, da ultimo nella versione 4.1 come modificato dalla Decisione della Commissione Europea n. C (2017) 2550 final del 12 aprile 2017, di cui si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 527 del 20 aprile 2017, e successive modifiche e integrazioni.
- Reg. (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e sul monitoraggio della Pac;
- Reg. Delegato (UE) n. 640/2014 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Reg. (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno alcune categorie di aiuti nei settori agricoli e forestale e nelle zone rurali;
- Reg. Delegato (UE) n. 807/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014, recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Atti amministrativi richiamati

- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 926 del 26/01/2016 che ammette il GAL DELTA 2000 alla Fase 2 e approva la relativa Strategia di Sviluppo Locale per il territorio del Delta emiliano-romagnolo.
- Determinazione della Regione Emilia-Romagna n° 13080 del 10/08/2016 che approva la graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale Leader, e i relativi Piani di Azione locale e assegna al GAL DELTA 2000 definitivamente le risorse
- Parere di conformità del Nucleo Tecnico Leader (NUTEL) della Regione Emilia-Romagna espresso in data 02/03/2017
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 del 30/03/2017 che ha approvato il presente avviso pubblico, nella sua versione definitiva;

Il presente avviso pubblico attua il Piano di Azione Locale del Delta emiliano-romagnolo del GAL DELTA 2000 di cui alla Misura 19 del PSR 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna approvato.

Misura 19: Sostegno dello Sviluppo Locale Leader

Sottomisura 19.2.02: Azioni specifiche per l'attuazione della strategia

Azione 19.2.02.03: INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE DI SPAZI NATURALI, VIE D'ACQUA, AREE STORICO-ARCHEOLOGICHE E AREE PUBBLICHE A FINI TURISTICI, RICREATIVI, SOCIALI

Descrizione dell'azione 19.2.02.03 da PAL del Delta emiliano-romagnolo

L'azione 19.2.02.3 è finalizzata a valorizzare in modo sostenibile le aree lungo le vie d'acqua, la valorizzazione di alcuni corsi d'acqua o aree vallive navigabili promuovendo la navigazione interna attraverso la messa a sistema di facilities strutturali per la navigazione e l'utilizzo di mezzi eco-sostenibili; l'organizzazione di una migliore fruizione di aree archeologiche, anche attraverso l'organizzazione di "giardini archeologici" e/o iniziative analoghe volte a valorizzare siti di interesse archeologico.

Per aumentare l'attrattività dell'area come "playground" per lo svolgimento di attività all'aria aperta sportive-attive, di terra e fluviali, e nel contempo per migliorare la qualità della vita dei cittadini, l'azione è inoltre rivolta a sostenere progetti di qualificazione di aree pubbliche a fini turistici, ricreativi e sportivi, offrendo anche opportunità di crescita e di maggiore autostima e di orgoglio nel considerare il valore del proprio territorio da parte della popolazione più giovane. Durante la fase di consultazione nelle aree più marginali del Delta spesso dai giovani è emersa la scarsa considerazione del valore dato al proprio territorio e la volontà delle amministrazioni di investire per migliorare l'offerta di spazi attrezzati a servizio della popolazione residente e a servizio dei turisti. Migliorare l'offerta per il turismo sportivo, inteso nelle sue diverse forme (pratica attiva, spettacolo, aggiornamento), significa andare incontro ad una domanda crescente di chi abbina la vacanza alla possibilità di praticare sport. Infatti, come posto in evidenza da diversi studi sempre più c'è chi abbina al proprio relax, la scelta della destinazione in base alla presenza o meno di impianti sportivi limitatamente ad interventi aventi finalità sportiva "open-air" come "percorsi vita", campi da tennis, campi da golf, campi da utilizzare per calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro ed altre tipologie assimilate e facilities per lo sport.

Obiettivi dell'azione

L'azione 19.2.02.03 persegue l'obiettivo A.7 (OS.1) "Garantire standard di qualità, gestione e sviluppo sostenibile delle infrastrutture per il turismo naturalistico" identificato alla Focus area P6B "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" mediante il sostegno ad interventi finalizzati a:

- organizzare parchi fluviali;
- qualificare aree di interesse storico-naturalistico finalizzati alla creazione di offerte turistiche eco-sostenibile tramite ad es. allestimento di capanni fotografici, torrette di osservazione, ecc.;
- qualificare aree archeologiche;
- qualificare e/o realizzare impianti sportivi limitatamente ad interventi aventi finalità sportiva "open-air" come "percorsi vita", campi da tennis, campi da golf, campi da utilizzare per calcio, calcetto,



pallavolo, pallacanestro ed altre tipologie assimilate destinati sia alla popolazione che ad una fruizione turistica;

Beneficiari

Possono beneficiare degli aiuti di cui al presente avviso Enti pubblici e società pubbliche, Enti di gestione delle aree protette, Consorzi di bonifica. Tali soggetti possono presentare anche un progetto in forma associata con un beneficiario capofila come specificato al punto 10 Par. Domanda di sostegno del presente avviso pubblico.

I beneficiari, inoltre, devono risultare iscritti all'Anagrafe regionale delle Aziende Agricole con posizione debitamente aggiornata e validata, e fascicolo dematerializzato e conforme all'Allegato "A" alla determinazione n. 19019 del 28/11/2016.

L'iscrizione può essere effettuata tramite un CAA (Centro di Assistenza Agricola) autorizzato ad operare in Emilia-Romagna.

Ogni beneficiario non può presentare più di due domande di sostegno.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Localizzazione degli interventi

L'operazione è applicabile su tutto il territorio Leader, ovvero gli interventi devono essere localizzati nel territorio ricadente nell'Area Leader del GAL DELTA 2000: Comuni di Alfonsine (RA), Berra (FE), Codigoro (FE), Comacchio (FE), Fiscaglia (FE), Goro (FE), Jolanda di Savoia (FE), Lagosanto (FE), Mesola (FE), Ostellato (FE), e in parte dei Comuni di Argenta (FE), Bagnacavallo (RA), Cervia (RA), Conselice (RA), Portomaggiore (FE), Ravenna, Russi (RA), limitatamente alle aree censuarie indicate nell'elenco disponibile al link http://www.deltaduemila.net/site/doc/LEADER2020_Elenchi-mappali-comuni-parzialmente-inclusi.pdf.

Tipologie di intervento e spese ammissibili

Tipologie di intervento

Sono ammessi al sostegno interventi finalizzati a:

- realizzazione e qualificazione di parchi fluviali;
- qualificare aree di interesse storico-naturalistico, di cui al titolo IV "Zone ed elementi di specifico interesse storico o naturalistico" del Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Emilia-Romagna vigente, e/o comprese nell'elenco dei beni paesaggistici ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.(rilevabili sul sito www.patrimonioculturale-er.it e aree identificate tali nella pianificazione urbanistica comunale, provinciale, regionale); tramite interventi volti a creare e qualificare offerte turistiche eco-sostenibili quali:
 - la realizzazione e/o qualificazione di capanni fotografici,
 - la realizzazione e/o qualificazione di torrette e capanni di osservazione, schermature;

- realizzazione e qualificazione di parchi e/o aree naturalistiche a scopo didattico e ricreativo;
- qualificare aree archeologiche e beni archeologici di cui all'art. 21 del Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Emilia-Romagna vigente;
- qualificare e/o realizzare impianti sportivi limitatamente ad interventi aventi finalità sportiva "open-air" come "percorsi vita", campi da tennis, campi da golf, campi da utilizzare per calcio, calcetto, pallavolo, pallacanestro ed altre tipologie assimilate destinati sia alla popolazione che ad una fruizione turistica.

Qualora i servizi di gestione delle aree e degli immobili oggetto dell'investimento siano svolti da soggetti diversi, il beneficiario deve sottoscrivere una specifica intesa con i soggetti gestori che definisca i servizi erogati a fini turistici e/o per la popolazione.

Nel caso in cui i servizi siano erogati tramite gestori privati, dovrà essere dichiarato in domanda di sostegno che si procederà alla selezione del soggetto (Allegato B.1) nel rispetto delle norme sugli appalti ai sensi del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, oppure nel caso in cui l'area o immobile oggetto del progetto sia in gestione da parte di soggetti privati al momento della presentazione della domanda di sostegno, tali soggetti devono essere stati selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica.

Spese ammissibili

- Opere edili funzionali e necessarie alla realizzazione degli interventi;
- Materiali, attrezzature e strumentazioni inventariabili e connessi alla finalità degli interventi;
- Arredi necessari complementari per la realizzazione degli interventi: si intende acquisto di beni inventariabili;
- Spese per cartellonistica informativa che dovrà essere in linea con strumenti di immagine coordinata con particolare riferimento al "Manuale di Immagine Coordinata delle Aree protette e Siti Natura 2000" approvato con Delibera di GR n.1586 del 26.10.2015 della Regione Emilia-Romagna e s.m.i. L'impostazione grafica della cartellonistica informativa, prima dell'installazione definitiva, dovrà essere sottoposta al GAL DELTA 2000 per la richiesta di un parere preventivo che sarà espresso tramite procedura scritta da una commissione mista GAL ed Ente per la Gestione dei Parchi e della Biodiversità – Delta del Po, al fine di garantire l'immagine coordinata informativa nel territorio dell'area Leader del Delta emiliano-romagnolo come specificato nella Strategia di Sviluppo Locale del PAL approvato;
- Spese di promozione e comunicazione fino al massimo del 20% della spesa massima ammessa a contributo;
- Spese generali fino al massimo del 10% della spesa massima ammessa a contributo

L'IVA è considerata spesa ammissibile qualora non recuperabile dal soggetto beneficiario, nel rispetto dei disposti di cui all'articolo 37, paragrafo 11 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Non saranno considerati ammissibili progetti che prevedono una spesa ammissibile, in sede di concessione del contributo, inferiore a Euro 20.000,00.

La spesa massima ammissibile per ogni progetto è di Euro 200.000,00. Possono essere presentati progetti di qualsiasi importo di spesa purché superiore al minimo previsto, fermo restando che il contributo massimo concedibile sarà comunque calcolato nel limite massimo di Euro 200.000,000.

Non sono ammissibili a contributo:

- interventi di sola manutenzione ordinaria;
- opere realizzate e materiali acquistati prima della presentazione della domanda;
- acquisto di terreni e immobili;
- acquisti in forma di leasing;
- forniture di beni e di servizi prive di pagamento di un corrispettivo;
- spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- opere realizzate direttamente dal beneficiario in amministrazione diretta.

Le aree e gli immobili oggetto di intervento devono essere utilizzati per scopi turistici e collettivi e non possono essere destinati ad attività economiche generatrici di entrate nette. Nel caso di cessione della gestione a terzi il beneficiario dovrà garantire il mantenimento della destinazione d'uso per cui è stato concesso il finanziamento e selezionare l'eventuale gestore privato con selezione pubblica nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti di servizi applicabili.

Nell'attività istruttoria di ammissibilità delle spese si farà riferimento alle "Griglie analitiche per l'applicazione delle regole sugli aiuti di stato al finanziamento di progetti strutturali" redatto dalla Commissione Europea.

Le aree e i beni oggetto di finanziamento non possono essere pertanto oggetto di svolgimento di attività economica di rilevanza comunitaria e non possono determinare, nel loro complesso, benefici economici netti per il beneficiario durante tutta la durata del vincolo di destinazione. Si applica comunque il principio dell'ancillarità con riferimento ad attività marginali o serventi come previsto nelle griglie analitiche sopra indicate.

In sede di determinazione dell'ammissibilità della spesa sarà valutata la compatibilità del progetto presentato con gli obiettivi dell'Operazione e con le tipologie di intervento previste nel presente avviso.

I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004, secondo le disposizioni di cui alle linee guida approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 30 luglio 2007. Non sono soggette alla procedura di prevalutazione e alla valutazione di incidenza i progetti di cui alla tabella E del capitolo 5. "Ambito d'applicazione" della sopracitata deliberazione n. 1191/2007.

Per quanto non specificatamente indicato nel presente avviso, e per quanto applicabile, si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale

2014-2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016.

Disponibilità finanziaria e massimali del sostegno

Il presente avviso pubblico è a valere su un ammontare complessivo di Euro 600.000,00.

Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, sarà pari al 100% della spesa ammissibile nel limite massimo di Euro 200.000,00.

Modalità di presentazione delle domande

Le domande di sostegno, pagamento, variante, anticipo (se previsto), le rettifiche e le comunicazioni integrative (se previste) vanno presentate utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG), secondo la procedura definita dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura per l'Emilia-Romagna (AGREA), disponibile all'indirizzo

https://agreabo.regione.emilia-romagna.it/normativa_sito_agrea/search.php

selezionando "Tipo documento = disposizioni AGREA".

Domande di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito del GAL DELTA 2000 ed entro il termine perentorio del **31 ottobre 2017 ore 17.00** con le modalità procedurali e la specifica modulistica approvate da AGREA.

Qualora tra le modalità di presentazione delle domande definite da Agrea il richiedente abbia scelto la compilazione con protocollazione direttamente presso gli uffici del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE), le domande dovranno pervenire all'ufficio segreteria e protocollo entro e non oltre le ore 17.00 del predetto giorno di scadenza. Le domande inviate mediante il servizio postale, corrieri privati, agenzie di recapito devono rispettare la suddetta scadenza. Tale forma di recapito è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse al predetto Servizio in tempo utile.

Le domande pervenute oltre i termini stabiliti saranno escluse dall'accesso agli aiuti di cui al presente avviso.

Le domande devono essere corredate della seguente documentazione:

1. copia della documentazione attestante la proprietà o della convenzione/contratto che regola i rapporti in merito alla titolarità e all'affidamento degli immobili o delle aree su cui viene realizzato l'intervento ai fini della verifica della effettiva disponibilità per tutto il periodo di durata del vincolo di destinazione di cui all'art. 19 della L.R. n. 15/1997, ove tali superfici siano in proprietà di altro ente pubblico;
2. relazione descrittiva del progetto, a firma del legale rappresentante, che dovrà evidenziare:



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

- a) indicazioni di conformità agli obiettivi di programmazione locale e regionale e alle previsioni degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica; in particolare dovrà riportare il collegamento logico e funzionale alle disposizioni contenute nella deliberazione di Giunta n. 1174 del 25 luglio 2016;
 - b) indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con l'intervento;
 - c) elenco delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione. I progetti strutturali insistenti su aree della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) sono assoggettati alla procedura di valutazione d'incidenza ambientale di cui all'art. 2 della L.R. 7/2004 e successive modificazioni;
 - e) le opere da realizzare, in particolare la descrizione delle caratteristiche delle aree oggetto dell'intervento, dei fabbricati, delle strutture, degli interventi e delle scelte progettuali proposte. Qualora nelle aree e/o edifici fossero presenti caratteristiche utili alla nidificazione di uccelli da tutelare, dovranno essere mantenute;
 - f) diagramma dei tempi di realizzazione delle opere;
 - g) dichiarazione del tecnico competente sulla cantierabilità dell'opera o dei tempi previsti per la sua raggiungibilità;
 - h) piano finanziario che riporta le spese da sostenere per la realizzazione dell'intervento, con l'indicazione dei mezzi di copertura della spesa,
 - i) la descrizione dei servizi che effettivamente si svolgeranno nelle aree oggetto di intervento con indicazione della tipologia di utenza prevista, l'elenco dei soggetti gestori e le modalità organizzative e di gestione delle attività anche ai fini di dimostrare le finalità pubbliche dell'intervento;
 - j) piano finanziario che dimostri la sostenibilità nel tempo dei servizi offerti;
3. progetto definitivo o esecutivo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici unitamente all'atto di validazione dello stesso come definito all'art. 26 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Qualora sia presentato solo il progetto definitivo validato, il beneficiario dovrà presentare il progetto esecutivo validato entro novanta giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione del contributo pena la revoca del contributo concesso; qualora il beneficiario lo ritenga necessario potrà presentare oltre al progetto esecutivo nuovi computi metrici estimativi che tengano conto del progetto presentato. Nel progetto dovranno essere indicate le destinazioni d'uso di ogni singola area e/o locale e le attività svolte effettivamente;
4. documentazione fotografica dell'area e degli immobili oggetto dell'intervento (una foto per



prospetto e dei più importanti dettagli oggetto di intervento);

5. computo metrico estimativo calcolato adottando i prezzi unitari previsti per analoghi interventi nel prezzo della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura provinciale di Bologna. Per eventuali interventi o spese non contemplate nei suddetti prezziari potrà essere predisposta analisi dei costi da tecnico abilitato;
6. dichiarazione a firma del rappresentante dell'amministrazione richiedente il contributo che per ogni tipologia di spesa ammissibile prevista per l'esecuzione del progetto identifica la metodologia di scelta del contraente per il rispetto delle norme comunitarie e nazionali sugli appalti pubblici (Allegato C);
7. copia delle visure catastali e dei mappali (scala 1:2.000) relativi alle aree su cui si intende eseguire le opere;
8. eventuale copia della/e intese sottoscritte tra il beneficiario ed altri soggetti che definisca i servizi previsti a scopo turistico e/o per la popolazione. L'intesa dovrà contenere tipologia, modalità organizzative e di gestione dei servizi suddetti che saranno attivati nell'area e/o immobile oggetto del contributo,
9. nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento sia gestito da soggetti privati al momento della presentazione della domanda occorre presentare la documentazione che evidenzia il rispetto della procedura ad evidenza pubblica di assegnazione del servizio (documentazione di gara, verbale di selezione, contratto di assegnazione) (Allegato B.2); nel caso in cui si intenda affidare la gestione a soggetti esterni di natura privata occorre allegare una dichiarazione che specifichi il tipo di procedura ad evidenza pubblica che si intende perseguire e la natura dei soggetti a cui sarà rivolta la selezione (PMI, Associazione senza scopo di lucro, o altro) e il settore di attività (Allegato B.1).
10. nel caso il progetto sia proposto da Comuni associati, dovranno essere presentati:
 - a) nel caso di gestione associata con convenzione: atto che regola i rapporti tra gli enti per la realizzazione del progetto; da tale atto dovranno risultare l'approvazione del progetto nella sua globalità e l'individuazione dell'ente locale capofila, titolare della domanda di sostegno, che gestirà integralmente il progetto per quanto riguarda le procedure di appalto, gli aspetti economico-finanziari, i rapporti con la Autorità di gestione e che assicurerà l'erogazione del servizio, la titolarità dei beni e/o delle aree oggetto dell'intervento che dovrà fare capo al soggetto pubblico di competenza partecipante alla forma associata;
 - b) nel caso di altre forme di gestione associata: atto di costituzione della forma associativa e atto di approvazione del progetto con relative modalità di realizzazione, ivi comprese le procedure di appalto, e le successive fasi gestionali;

Le domande di sostegno prive della documentazione di cui ai punti da 1 a 7 non saranno considerate



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

ammissibili.

I documenti di cui ai sopraindicati punti 8, 9 e 10 se non presentati in sede di domanda di sostegno dovranno essere presentati dal beneficiario al GAL DELTA 2000 entro 30 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande del presente avviso, pena l'inammissibilità della domanda.

Qualora l'ordinamento vigente lo preveda, la documentazione tecnica da allegare alle domande dovrà essere predisposta da un professionista abilitato ed iscritto all'albo anche in assenza di una indicazione specifica.

Modalità di assegnazione delle priorità

Per l'attribuzione delle priorità verranno utilizzati gli elementi dichiarati nella domanda o rilevabili nella documentazione allegata.

La data di riferimento per il riconoscimento dei corrispondenti punteggi è quella della scadenza di presentazione delle domande di sostegno del presente avviso.

Saranno valutati ai fini della graduatoria solo i punteggi che il beneficiario ha dichiarato di possedere in fase di domanda.

Per la formazione della graduatoria saranno applicate le seguenti priorità con relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI	PUNTEGGIO
Progetti realizzati da Unioni di Comuni e/o da Enti pubblici in forma associata <u>Per i progetti presentati da Unioni di Comuni:</u> i progetti dovranno avere una valenza interterritoriale e l'Unione che presenta domanda di sostegno dovrà avere la titolarità del bene o dell'area per il quale si chiede il finanziamento, come specificato al punto 1 del paragrafo "Domande di sostegno" del presente bando. <u>Per i progetti presentati da Enti pubblici in forma associata:</u> i progetti devono avere valenza interterritoriale e si intende (cfr. paragrafo "Beneficiari" pag 4) che "tali soggetti possono presentare anche un progetto in forma associata con un beneficiario capofila come specificato al punto 10 Par. Domanda di sostegno del presente avviso pubblico". I progetti devono avere una valenza interterritoriale	10

CRITERI RIFERITI AL PROGETTO	PUNTEGGIO
Progetti che hanno una valenza intercomunale e di connessione tra più siti di interesse turistico sia di carattere naturalistico che storico-culturale: progetti che interessano almeno 2 comuni	5
Progetti di completamento di progetti già in essere	5
Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale: per circuito intermodale si intende la localizzazione del progetto in aree naturalistiche in cui si snodano percorsi in barca e percorsi in bici	5



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Utenza potenziale del progetto: a) progetti che prevedono interventi a favore di un'utenza eco-turistica con particolare riferimento alla fotografia naturalistica, birdwatcher b) progetti che prevedono interventi a favore di un'utenza sportiva locale c) progetti che prevedono interventi a favore di un utenza prevalentemente culturale d) progetti che prevedono interventi a scopo didattico e rivolti al mondo scolastico con l'esplicitazione di percorsi ed iniziative didattiche e) progetto rivolti ad una utenza mista e generica non riconducibile alle categorie di cui sopra	a) 5 b) 2 c) 5 d) 5 e) 2
I punteggi attribuiti a questo criterio non sono cumulabili	
Progetti che prevedono un piano di gestione con il coinvolgimento di soggetti che hanno una natura sociale (desumibile dalla documentazione di cui al punto 9 Par. Domanda di sostegno)	2
Progetti che prevedono a fronte di installazione di nuova cartellonistica informativa di bonificare quella esistente obsoleta e "datata"	3

CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE	PUNTEGGIO
Interventi in area Parco e Area Contigua	3
Progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne"	2
Progetti realizzati in zone archeologiche di cui all'art.21 del Titolo IV del PTPR della Regione Emilia-Romagna	3
Progetti di interventi su beni paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi rilevabili sul sito www.patrimonioculturale-er.it	2

Punteggio minimo attribuibile 7 punti.

A parità di punteggio sarà data priorità ai progetti con spesa ammissibile a contributo con valore più alto.

Istruttoria delle domande

Entro 90 giorni dalla scadenza del presente avviso, il GAL DELTA 2000 effettuerà l'istruttoria finalizzata ad accertare che il richiedente sia in possesso di tutti i requisiti previsti e che gli investimenti risultino ammissibili, provvedendo inoltre all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda in base ai criteri di selezione.

Qualora necessario ai fini del perfezionamento dell'istruttoria, il GAL DELTA 2000 potrà richiedere eventuali chiarimenti e precisazioni a cui il beneficiario dovrà dare riscontro entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza della domanda di sostegno.

In fase di istruttoria dovrà essere comunque effettuato un sopralluogo per accertare che quanto oggetto di domanda di sostegno non sia già stato realizzato o acquisito.

Spetta al GAL DELTA 2000 l'effettuazione dei controlli sulla corrispondenza al vero di quanto attestato nelle singole dichiarazioni e nella documentazione prodotta a supporto delle domande, nonché ogni altro controllo richiesto da AGREA.

Gli esiti dei controlli effettuati sono evidenziati in specifiche check list e i risultati dell'istruttoria compiuta sono riportati in apposito verbale e nell'istruttoria di domanda sul sistema SIAG per quanto possibile.

Per le istanze ritenute non ammissibili, il Responsabile del procedimento avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

Con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL DELTA 2000 sarà adottata la graduatoria finale e nell'atto, tra l'altro, saranno riportate:

- domande ammissibili con entità delle spese ammissibili e dei sostegni concedibili
- domande finanziabili
- domande non ammissibili.

La graduatoria sarà pubblicata sul sito del GAL DELTA 2000 www.deltaduemila.net

La graduatoria sarà utilizzata fino all'esaurimento delle risorse destinate all'attuazione del presente avviso e comunque rimarrà in vigore fino al 31 dicembre 2019.

L'ultimo progetto collocato in posizione utile, seppur in presenza di disponibilità parziali sarà comunque finanziato in proporzione alle risorse disponibili ma con riferimento all'investimento complessivo ammesso a finanziamento. Le risorse derivanti da economie, revoche o rinunce potranno essere utilizzate per il finanziamento di progetti utili in graduatoria.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria approvata, il GAL DELTA 2000 provvederà all'assunzione degli atti di concessione dei sostegni - nel rispetto della graduatoria approvata e nei limiti delle disponibilità finanziarie - e alla relativa comunicazione al beneficiario. Nell'atto di concessione saranno indicati:

- importo di spesa massima ammessa;
- percentuale di sostegno concessa e relativo importo;
- codice CUP se non già fornito dal richiedente in sede di domanda;
- termine unico di fine lavori, di rendicontazione delle spese e di presentazione della domanda di pagamento a saldo (massimo 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del sostegno);
- eventuali prescrizioni tecniche vincolanti atte a garantire che il progetto realizzi pienamente gli obiettivi dell'Operazione nei tempi previsti e nel rispetto delle norme sui contratti pubblici in vigore.

Qualora il beneficiario presenti il progetto esecutivo dopo la concessione del sostegno il GAL DELTA

2000 provvede, entro sessanta giorni dal ricevimento della documentazione, a rideterminare il progetto approvato, fermo restando il tetto massimo del contributo già concesso che potrà essere quindi essere variato solo in diminuzione.

Comunicazione integrativa

I beneficiari devono garantire che nella selezione dei fornitori e degli esecutori di opere siano rispettate le normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto applicabile gli Enti pubblici devono attenersi, inoltre, a quanto specificatamente indicato nel documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014 -2020" oggetto dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016 ed in particolare nei capitoli 3.3 "Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza" e 4.11 "Operazioni realizzate da Enti pubblici e organismi di diritto privato".

Non appena selezionati i soggetti aggiudicatari dei servizi e delle forniture nonché i realizzatori delle opere e comunque almeno 60 giorni prima di presentare una domanda di pagamento, il beneficiario deve far pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), al GAL DELTA 2000 una comunicazione integrativa contenente lo stato di attuazione, una check list di autovalutazione e la documentazione relativa alle procedure adottate al fine di documentarne la regolarità. In particolare, per ogni procedura adottata, dovrà essere comunicato l'importo di aggiudicazione e dovrà essere caricata a sistema la seguente documentazione:

- atto che dispone e attiva la procedura a contrarre;
- nel caso di "affidamento diretto", per ciascuna aggiudicazione, almeno tre preventivi e una relazione tecnico/economica di comparazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido (come specificatamente richiesto dalle "Linee guida" per i soggetti privati);
- verbale o atto di aggiudicazione;
- copia del contratto da stipulare o già stipulato;
- attestazione del legale rappresentante che le procedure adottate sono quelle dichiarate in sede di domanda di sostegno e rispettose della normativa italiana e unionale in materia;
- copia degli avvisi, dei comunicati, delle delibere e atti, della validazione del progetto, dei bandi e dei verbali che permettono di documentare l'effettuazione delle fasi di selezione del contraente in base alle normative generali sugli appalti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni.

In sede di comunicazione integrativa dovranno essere inoltre ricaricati in SIAG i quadri economici per rideterminare la spesa ammissibile e il contributo concedibile a seguito dei ribassi d'asta che si sono ottenuti nelle selezioni dei fornitori.

Il rispetto delle norme del nuovo codice in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto Legislativo n. 50/2016) deve essere garantito anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico- professionali

affidate a terzi.

E' fatta salva la possibilità del beneficiario di adottare una procedura di selezione dei fornitori più restrittiva di quella prevista dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e successive modificazioni e integrazioni, fermo restando il rispetto dei principi comunitari circa la non discriminazione e la libera concorrenza all'interno dell'Unione.

Istruttoria della comunicazione integrativa

La conformità degli interventi con gli obblighi derivanti dalla legislazione UE, dalla legislazione nazionale o dal Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli in materia di appalti pubblici, sarà oggetto di controllo amministrativo come previsto all'art. 48 del Reg. di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014.

Il GAL DELTA 2000 o un soggetto delegato dall'Autorità di gestione effettua entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione integrativa l'istruttoria della documentazione pervenuta adottando apposita check list di controllo e prevedendo, se lo riterrà utile, ulteriori accertamenti per la verifica di quanto indicato nella check list di autovalutazione presentata.

Al termine dell'istruttoria, il GAL DELTA 2000, con apposito atto conferma o ridetermina la spesa ammissibile a finanziamento e il contributo concesso sulla base dei ribassi ottenuti e della documentazione presentata in sede di comunicazione integrativa e comunica al beneficiario l'esito del controllo effettuato sulle procedure di selezione ed aggiudicazione.

Il controllo suddetto non sospende l'iter procedurale e pertanto rimane nella facoltà del beneficiario procedere alla stipula dei contratti anche prima di ricevere l'esito del controllo. Le domande di pagamento potranno essere presentate solo dopo 60 giorni aver presentato la comunicazione integrativa.

Le somme che si rendessero eventualmente disponibili a seguito dei ribassi d'asta nelle selezioni effettuate non potranno essere utilizzate per esecuzione di ulteriori lavori o per coprire lievitazioni di costi rispetto ai lavori già aggiudicati e potranno essere riutilizzate dal GAL DELTA 2000 fino alla scadenza della graduatoria.

Qualora dall'istruttoria di controllo delle procedure di selezione dei fornitori o degli esecutori delle opere non dovessero essere riscontrate irregolarità, la procedura di controllo si intenderà conclusa per la parte verificata.

Se si dovessero riscontrare irregolarità, esse verranno comunicate al beneficiario. Nel caso le stesse persistessero all'atto della domanda di pagamento a saldo si darà luogo all'applicazione delle eventuali sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso, secondo le modalità che saranno definite con specifico atto dall'amministrazione regionale.

Esecuzione dei lavori – Termini e Proroghe

Qualora un potenziale beneficiario, dopo la presentazione della domanda di sostegno, intenda iniziare i

lavori prima di avere ricevuto la comunicazione di concessione del sostegno, deve richiedere specifica autorizzazione al GAL DELTA 2000.

Le spese tecniche di progettazione strettamente funzionali al progetto oggetto della richiesta di contributo sono ammissibili anche se sostenute nei 24 mesi prima della domanda di sostegno, purché siano rispettate le norme al momento vigenti in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, anche nella scelta del soggetto incaricato della progettazione, della direzione lavori e delle altre eventuali attività tecnico-professionali affidate a terzi.

Tale autorizzazione - che potrà essere concessa previa verifica che le opere/attrezzature oggetto di sostegno non sono iniziate/acquisite - non costituisce diritto alla concessione del sostegno ed è esclusivamente finalizzata a determinare la data di ammissibilità delle spese. Qualora il sostegno sia effettivamente concesso, in sede di rendicontazione le fatture quietanzate e gli eventuali documenti di accompagnamento dei beni e/o attrezzature dovranno avere comunque data successiva all'autorizzazione, fatto salvo le fatture e la documentazione per la selezione del progettista consulente esterno le cui spese possono essere considerate ammissibili prima della presentazione della domanda di sostegno.

I lavori dovranno essere conclusi e rendicontati, nonché presentata la domanda di pagamento a saldo entro il termine massimo fissato nella comunicazione di concessione.

Potranno essere concesse proroghe al termine di fine lavori, rendicontazione e presentazione della domanda di saldo per un massimo di 6 mesi, su specifica e motivata richiesta del beneficiario da trasmettere al GAL DELTA 2000 almeno 30 giorni prima della scadenza del termine.

Il GAL DELTA 2000 si riserva di non concedere proroghe al suddetto termine se con la richiesta di proroga non sia presentata la documentazione necessaria e la relativa motivazione.

Il GAL DELTA 2000 si riserva, inoltre, di non accogliere la richiesta di proroga qualora essa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi finanziari o di performance o comporti il disimpegno delle risorse comunitarie da parte della Commissione Europea.

Il mancato rispetto del termine unico fissato per la fine lavori, la rendicontazione e la presentazione della domanda di saldo comporta le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

Informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto

I beneficiari dovranno dare adeguata informazione e pubblicità sul sostegno ricevuto secondo quanto disposto dal Reg. (UE) n. 808/2014, dalle successive norme applicative statali (Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020) e regionali (deliberazione di Giunta regionale n. 1630 del 7 ottobre 2016).

Varianti

Il progetto deve essere realizzato nella sua interezza sostanziale e comprensivo di tutte le opere ed attrezzature che hanno inciso sulle priorità e criteri adottati per la formazione della graduatoria.

Non potranno pertanto essere approvate varianti che incidano sull'ammissibilità e sulla collocazione in graduatoria in posizione utile.

L'autorizzazione ad eseguire eventuali varianti dovrà essere richiesta dal beneficiario almeno 30 giorni prima della loro realizzazione o dal termine di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Le determinazioni assunte in ordine alle varianti richieste saranno comunicate per iscritto al richiedente entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda di variante. In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il sostegno concesso restano invariati.

Le spese imprevedibili alla stipula del contratto di appalto delle opere finanziate e finalizzate al miglioramento e alla sua funzionalità e che non comportino modifiche sostanziali all'opera, possono essere ammesse solo qualora nel computo metrico già presentato dal beneficiario in sede di domanda di sostegno sia presente la voce "imprevisti" e comunque entro la soglia del 5%; tali spese non sono considerati varianti.

Non sono inoltre considerate varianti gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in un importo non superiore al 10% dell'importo ammesso, al netto della voce spese generali, e che non alterino le finalità del progetto presentato.

In caso di varianti di valore superiore al 10% e per modifiche sostanziali al progetto (anche per importi inferiori al 10%), andrà presentata al GAL DELTA 2000 domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

La modifica della metodologia di scelta del contraente rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda di sostegno nell'Allegato C rappresenta sempre una modifica sostanziale al progetto e deve essere oggetto di specifica domanda di variante utilizzando il Sistema Informativo Agrea (SIAG).

In sede di istruttoria della domanda sarà verificato che le modifiche apportate al progetto rientrino tra quelle ammissibili.

Eventuali spese per lavori realizzati in difformità sostanziale al progetto presentato e non autorizzate non saranno considerate spese ammissibili in sede di liquidazione finale.

Potranno essere presentate al GAL DELTA 2000 al massimo due varianti al progetto approvato, non computando quelle richieste per la modifica della metodologia di scelta del contraente.

Domanda di pagamento, modalità di rendicontazione e liquidazione

Il sostegno potrà essere erogato con le seguenti modalità:

- a seguito di specifica domanda di pagamento su stati di avanzamento a rimborso di spese già sostenute in base agli atti di liquidazione emessi dalla stazione appaltante con riferimento a stati di avanzamento dei lavori (SAL);

- a seguito di specifica domanda di pagamento a saldo: restante ammontare ad avvenuta omologazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

La domanda di pagamento su stati di avanzamento dovrà essere corredata da:

- a) relazione sullo stato di avanzamento dei lavori a firma del direttore dei lavori;
- b) copia dei SAL (stati di avanzamento dei lavori) e atti di approvazione;
- c) fatture, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (copia dei mandati di pagamento e dichiarazione che il pagamento è stato effettuato e incassato dall'esecutore delle opere).

Il beneficiario, entro il termine indicato nella comunicazione di concessione del contributo, deve presentare la domanda di pagamento a saldo unitamente alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi, pena le sanzioni di cui al paragrafo "Revoche e sanzioni" del presente avviso.

La domanda di saldo conterrà le informazioni e la documentazione relative all'esecuzione dei contratti stipulati a seguito delle procedure di selezione dei fornitori già oggetto di verifica in fase di comunicazione integrativa (in particolare eventuali contenziosi, estensioni di appalto e determinazione di nuovi prezzi). Qualora in fase di attuazione siano intervenute modifiche rispetto a quanto contenuto nella comunicazione integrativa, il beneficiario dovrà fornire anche una integrazione alla check list di autovalutazione e l'elenco della documentazione ad esse riferite.

La domanda di pagamento a saldo (delle sole somme ammissibili e rendicontate) dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) fatture accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento;
- b) dettagliato resoconto delle spese sostenute e computo metrico consuntivo delle opere realizzate con specifici riferimenti ai prezzi e alle voci del prezzario utilizzato in sede di domanda di sostegno nonché alle fatture di cui al punto a). Nel caso di appalti pubblici, ogni singola voce di spesa deve essere rapportata alle risultanze delle procedure di selezione dell'esecutore delle opere o dei servizi in quanto in sede di rendicontazione saranno ritenuti congrui i prezzi delle gare d'appalto;
- c) collaudo statico, se necessario;
- d) certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dal direttore dei lavori o dal responsabile unico del procedimento (art. 102 del Decreto Legislativo n. 50/2016) nonché di ogni servizio o fornitura effettuata;

- e) dichiarazione che tutte le selezioni di opere, forniture o servizi sono state fatte in base alle procedure e con le modalità segnalate in sede di domanda di sostegno o di variante;
- f) copia dei contratti effettuati con i soggetti selezionati per l'esecuzione delle opere e dei servizi, nonché documentazione relativa a fatti, contenziosi o estensioni d'appalto per l'esecuzione dell'intervento non presentata con la comunicazione integrativa;
- g) relazione gestionale che dovrà contenere l'identificazione dei soggetti che gestiranno i singoli servizi presenti nella struttura (in caso siano previsti).

In sede di accertamento si procederà a verificare:

- che siano state rispettate le prescrizioni, gli obblighi ed i vincoli previsti dal presente avviso e dalla comunicazione di concessione del sostegno;
- che tutte le opere e gli acquisti siano stati regolarmente attuati;
- che la rendicontazione finale sia completa di tutti i documenti richiesti;
- che le spese rendicontate siano congrue rispetto al computo metrico estimativo. Per gli appalti pubblici si ritengono congrui i prezzi fissati con le procedure pubbliche di selezione dell'esecutore delle opere, delle forniture o dei servizi;
- che non siano presenti vizi formali non sanabili.

Tutte le domande di pagamento dovranno pervenire, tramite il Sistema Informativo Agrea (SIAG), all'ente competente definito da AGREA e dovranno contenere tutte le informazioni e la documentazione relativa alle procedure adottate per la selezione dei fornitori, non trasmesse o allegate nella comunicazione integrativa (esempio: copia del contratto effettivamente stipulato, integrazioni successive, estensioni, contenziosi ecc...) al fine di documentarne la regolarità.

Il beneficiario deve mettere a disposizione tutta l'ulteriore documentazione tecnica, amministrativa e fiscale che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento.

Le operazioni di istruttoria, controllo e liquidazione verranno riassunte in apposite check list allo scopo predisposte e conservate nel fascicolo istruttorio di ogni progetto quale elemento di garanzia di eleggibilità della spesa e di certificazione dell'avvenuta esecuzione dei controlli e verifiche.

Esperate le verifiche finali relative agli interventi realizzati, si procederà ad assumere gli atti formali necessari per la liquidazione che verrà effettuata da AGREA.

L'atto di liquidazione sarà assunto solo a seguito della presentazione della documentazione richiesta per attestare il conseguimento dell'agibilità dell'opera.

Tracciabilità dei pagamenti

Tutti i pagamenti inerenti il progetto finanziato devono essere effettuati esclusivamente tramite procedimento tracciato: bonifico o ricevuta bancaria. Solo per casi eccezionali potranno essere utilizzati gli altri metodi di pagamento indicati al paragrafo 4.16 delle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", di cui all'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni dell'11 febbraio 2016.

Non è mai ammesso il pagamento in contante.

La documentazione di spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda e documentatamente riscontrabile, deve essere inoltre garantito il rispetto di quanto previsto dalla legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Controlli

Verranno eseguiti i seguenti controlli sulle domande di pagamento, secondo le modalità definite da AGREA in appositi manuali procedurali.

Oltre ai controlli afferenti le dichiarazioni contenute nelle domande di sostegno, verranno eseguiti i seguenti controlli:

- a) amministrativi sulle domande di pagamento finalizzati a verificare che i documenti di spesa attestanti il pagamento di opere, beni e servizi da parte del richiedente e la richiesta di liquidazione si riferiscano al sostegno concesso e che non siano presenti vizi formali non sanabili;
- b) in loco prima dell'effettuazione del pagamento per verificare la corretta realizzazione dell'investimento;
- c) "ex post" per verificare il mantenimento di eventuali impegni assunti.

L'esito positivo dei controlli precedentemente esposti alle lettere a) e b) è condizione necessaria per la liquidazione in favore del beneficiario.

Il beneficiario deve garantire la massima collaborazione e la messa a disposizione del materiale necessario nei termini e con le modalità stabilite dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Pagamento in attuazione delle disposizioni Comunitarie, Statali e Regionali.

Restano ferme le specifiche disposizioni previste dalla normativa comunitaria di riferimento.

Esclusioni e vincoli

I beni acquistati e le opere realizzate nell'ambito dei progetti finanziati sono soggetti a vincolo di destinazione come disposto dall'art. 19 della L.R. n. 15/1997 (10 anni per le strutture, 5 anni per le attrezzature).

Agli investimenti finanziati si applica, inoltre, l'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento

Europeo e del Consiglio relativo alla stabilità delle operazioni.

Riduzioni del sostegno, revoche e sanzioni

Riduzioni collegate al mancato rispetto degli impegni

Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR n. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature ed ogni altro bene).

Ai fini delle riduzioni i termini dell'impegno decorrono dalla data dell'atto che dispone il pagamento finale a saldo.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della LR n. 15/97, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 35 del Reg. (UE) n. 640/2014 secondo la seguente tabella:

Fattispecie impegno	Violazione riscontrata	Percentuale di riduzione
Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature ed ogni altro bene).	Mancato rispetto dei vincoli di destinazione	Proporzionale al periodo di mancato rispetto del vincolo

Condizioni:

Impegno dalla data dell'atto di pagamento a saldo al termine del periodo vincolativo. Modalità di rilevazione:

Controlli in situ, ex post, straordinari e amministrativi/documentali; esame delle risultanze verbalizzate.

Parametri di valutazione:

Data accertata di interruzione del vincolo di destinazione e entità del contributo erogato.

Revoche e sanzioni

Gli aiuti concessi, anche se già erogati, sono revocati qualora il beneficiario:

- non realizzi l'intervento nei termini previsti, fatto salvo quanto previsto nel paragrafo riduzioni per il ritardo fino a 50 giorni nella presentazione della domanda di pagamento a saldo;

- realizzi opere sostanzialmente difformi da quelle ammesse a sostegno o non osservi eventuali prescrizioni emanate, dalla Regione o da altri Enti Pubblici nel rilascio di autorizzazioni o nulla osta;
- non ottemperi a specifiche prescrizioni previste dal presente avviso e nei singoli atti di concessione;
- non raggiunga gli obiettivi in relazione ai quali il sostegno è stato concesso;
- ostacoli il regolare svolgimento dei controlli;
- fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- in tutti gli altri casi previsti dal presente avviso e dalla normativa vigente nonché dagli atti regionali, nazionali e comunitari che saranno emessi in applicazione della normativa comunitaria per la programmazione 2014-2020 in particolare il Reg. (UE) n. 1305/2013 e il Reg. (UE) n. 809/2014.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme percepite con interesse calcolato a tasso legale, maggiorato di quattro punti a titolo di sanzione amministrativa, nonché l'esclusione fino ad anni 5 da ogni agevolazione in materia di agricoltura ai sensi dell'art. 18, comma 3, L.R. n. 15/1997.

Per le difformità riscontrate in relazione alle spese riconoscibili in sede di verifica della domanda di pagamento, si applicano le sanzioni previste dall'art. 63 del Reg. (UE) n. 809/2014.

In sede di liquidazione a saldo del contributo sarà applicata una sanzione pari a:

- 1% del contributo concesso per ogni giorno di ritardo nella presentazione della domanda di pagamento a saldo fino ad un massimo di 50 giorni di calendario. Oltre tale termine si procederà alla revoca totale del contributo concesso.

La sanzione di cui al punto precedente si applica all'importo liquidabile a saldo risultante dopo l'applicazione di ogni altra valutazione, riduzione o sanzione.

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 i contributi sono inoltre rimborsati dal beneficiario qualora entro 5 anni dall'atto di pagamento finale a saldo si verifichi:

- a) cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva al di fuori dell'area del programma (non pertinente alle tipologie di investimento sostenute con il presente avviso);
- b) cambio di proprietà di una infrastruttura che procuri un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Norme specifiche per il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici

Qualora in sede di pagamento a saldo vengano rilevate irregolarità rispetto alla normativa in materia di appalti pubblici si procederà all'applicazione di sanzioni o riduzioni in maniera proporzionale alla gravità della violazione riscontrata secondo modalità e intensità che saranno definite con specifico atto dall'amministrazione regionale fino alla revoca del contributo.

Responsabili del procedimento

Il responsabile del procedimento relativamente al coordinamento per la definizione dell'avviso pubblico e per il processo istruttorio della domanda di sostegno è Angela Nazzaruolo, Coordinatore del GAL DELTA 2000, Strada Mezzano 10 – 44020 Ostellato (FE). Il Responsabile per l'approvazione della graduatoria è il Consiglio di Amministrazione che emana l'atto di approvazione della graduatoria.

I referenti per le istruttorie amministrative della Domande di sostegno sono stati nominati dal Consiglio di Amministrazione del GAL con Delibera del 14 novembre 2016. Il GAL DELTA 2000 potrà inoltre eventualmente ricorrere a collaborazioni esterne nel caso si rilevino delle necessità di natura tecnica tali da richiedere collaborazioni esterne al GAL.

Gli enti e/o i soggetti referenti per le istruttorie delle domande di pagamento saranno individuati da AGREA o da soggetti delegati da AGREA.

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di sostegno è la sede del GAL DELTA 2000, via Mezzano 10, 44020 Ostellato (FE).

L'ufficio per eventuali richieste di accesso agli atti per le istruttorie delle domande di pagamento, sarà specificato nell'atto di concessione.

Disposizioni finali

Si fa riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto delle procedure d'esecuzione dei lavori.

Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore, nonché alle disposizioni previste da AGREA per la presentazione delle domande e nella relativa modulistica, anche con riferimento al trattamento dei dati personali.

ALLEGATI:

A) Perimetrazione delle Aree interne della Regione Emilia-Romagna (Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016)

B.1) Dichiarazione contenente le procedure che verranno utilizzate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016)

B.2) Dichiarazione contenente le procedure adottate per la selezione del contraente nel rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016) - *Da compilare nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento è gestito da soggetti privati al momento della presentazione della domanda*

C) Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi:



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Allegato A - AZIONE SPECIFICA 19.2.02.03 "Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali"

PERIMETRAZIONE DELLE AREE INTERNE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Deliberazione di Giunta Regionale n. 473/2016

NOME	AREE PROGETTO
Appennino Emiliano	Carpineti (RE) Casina (RE) Castelnovo Ne' Monti (RE) Toano (RE) Ventasso (ex Comuni di: Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto) (RE) Vetto (RE) Villa Minozzo (RE)
Basso Ferrarese	Berra (FE) Copparo (FE) Formignana (FE) Jolanda di Savoia (FE) Tresigallo (FE) Codigoro (FE) Mesola (FE) Goro (FE)
Appennino Piacentino-Parmense	Bettola (PC) Farini (PC) Ferriere (PC) Ponte Dell' Olio (PC) Vernasca (PC) Morfasso (PC) Bore (PR) Pellegrino Parmense (PR) Terenzo (PR) Tornolo (PR) Varano de' Melegari (PR) Varsi (PR) Bardi (PR)



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Programma di
Sviluppo Rurale
dell'Emilia-Romagna
2014 - 2020

Regione Emilia-Romagna

Alta Valmarecchia	Casteldelci (RN) Maiolo (RN) Novafeltria (RN) Pennabilli (RN) San Leo (RN) Sant'Agata Feltria (RN) Talamello (RN)
--------------------------	---



Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Allegato B.1) - AZIONE SPECIFICA 19.2.02.03 "Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali"

PROCEDURE CHE VERRANNO UTILIZZATE PER LA SELEZIONE DEL CONTRAENTE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

(Decreto legislativo n. 50/2016)

Io sottoscritto

Nome Cognome..... Nato a.....

il.....in qualità di legale rappresentante del

.....

DICHIARO:

- 1) di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016);
- 2) di essere a conoscenza che qualora fossero riscontrate irregolarità nell'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture la Regione potrà procedere all'applicazione di sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso in relazione alla gravità della violazione riscontrata;
- 3) che per la realizzazione del progetto oggetto della domanda di sostegno è intenzione dell'amministrazione beneficiaria utilizzare le seguenti procedure di selezione del contraente:

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTO AI COMPUTI METRICI E IMPORTO TOTALE	1 TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	2 MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA	3 GESTIONE DELLA PROCEDURA	MERCATO ELETTRONICO		
					Si	No	Definizione (nome)
ACQUISIZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE							
ACQUISIZIONE SERVIZI							
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE							
REALIZZAZIONE DI OPERE							
ALTRO							

Nota 1:

- Affidamento diretto per un importo inferiore ad euro 40.000,00 - lettera a), comma 2, art. 36 (previa indagine comparativa di almeno tre preventivi e adeguata motivazione della scelta)
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici per importi maggiori di euro 40.000 e inferiori ad euro 150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all' articolo 35 per le forniture e i servizi - lettera b) comma 2, art. 36
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici per importi da euro 150.000,00 o meno di euro 1.000.000,00 - lettera c), comma 2, art. 36
- Procedura ordinaria - lettera d) comma 2 art. 36
- Gara europea (sopra soglia)
- Affidamento ad una società in-house
- Altro con definizione degli estremi legislativi che lo prevedano nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie

Nota 2:

- Avvisi di preinformazione;
- Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria
- Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione
- Altre modalità specificando gli estremi legislativi

Nota 3:

- Procedura gestita direttamente dal beneficiario
- Procedura gestita tramite centrale di committenza
- Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014) Nota generale:

Gli affidamenti, gli acquisti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 50/2016 e in conformità alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016. Non è ammesso realizzare le opere in amministrazione diretta.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante



Allegato B.2) - AZIONE SPECIFICA 19.2.02.03 "Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali"

(Da compilare nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento è gestito da soggetti privati al momento della presentazione della domanda)

PROCEDURE UTILIZZATE PER LA SELEZIONE DEL CONTRAENTE NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Io sottoscritto

Nome Cognome..... Nato a.....

il.....in qualità di legale rappresentante del

.....

DICHIARO:

- 1) di essere a conoscenza degli obblighi e delle prescrizioni procedurali definite dalla normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture (Decreto legislativo n. 50/2016 o nel caso, della normativa vigente al momento della selezione del soggetto gestore);
- 2) di essere a conoscenza che qualora fossero riscontrate irregolarità nell'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente al momento della selezione del fornitore la Regione potrà procedere all'applicazione di sanzioni o riduzioni fino alla revoca del contributo concesso in relazione alla gravità della violazione riscontrata;
- 3) che sono state utilizzate le seguenti procedure di selezione del contraente, per la gestione dell'area o dell'immobile oggetto dell'intervento

TIPOLOGIA DI SPESA	DESCRIZIONE DELLE SPESE CON RIFERIMENTO AI COMPUTI METRICI E IMPORTO TOTALE	¹ TIPO DI PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE	² MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA PROCEDURA	³ GESTIONE DELLA PROCEDURA	MERCATO ELETTRONICO		
					Si	No	Definizione (nome)
ACQUISIZIONE PRESTAZIONE PROFESSIONALE							
ACQUISIZIONE SERVIZI							
ACQUISIZIONE ATTREZZATURE							
REALIZZAZIONE DI OPERE							
ALTRO							

Nota 1:

- Affidamento diretto per un importo inferiore ad euro 40.000,00 - lettera a), comma 2, art. 36 (previa indagine comparativa di almeno tre preventivi e adeguata motivazione della scelta)
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici per importi maggiori di euro 40.000 e inferiori ad euro 150.000 per i lavori, o alle soglie di cui all' articolo 35 per le forniture e i servizi - lettera b) comma 2, art. 36
- Procedura negoziata previa consultazione di almeno 10 operatori economici per importi da euro 150.000,00 o meno di euro 1.000.000,00 - lettera c), comma 2, art. 36
- Procedura ordinaria - lettera d) comma 2 art. 36
- Gara europea (sopra soglia)
- Affidamento ad una società in-house
- Altro con definizione degli estremi legislativi che lo prevedano nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie

Nota 2:

- Avvisi di preinformazione;
- Individuazione tramite elenchi di operatori economici compatibili con la normativa nazionale e comunitaria
- Indagini di mercato garantendo i principi generali di trasparenza, rotazione, parità di trattamento e non discriminazione
- Altre modalità specificando gli estremi legislativi

Nota 3:

- Procedura gestita direttamente dal beneficiario
- Procedura gestita tramite centrale di committenza
- Altro (soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 66/2014) Nota generale:

Gli affidamenti, gli acquisti e la selezione dei committenti devono essere effettuati nel rispetto delle norme di cui al Decreto legislativo n. 50/2016 e in conformità alle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" di cui all'Intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016. Non è ammesso realizzare le opere in amministrazione diretta.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Allegare tutta la documentazione necessaria: documentazione di gara, verbale di selezione, contratto di assegnazione, ecc)



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

ALLEGATO C - AZIONE SPECIFICA 19.2.02.03 "Interventi di qualificazione e miglioramento della fruizione di spazi naturali, vie d'acqua, aree storico-archeologiche e aree pubbliche a fini turistici, ricreativi, sociali"

Autovalutazione relativa al possesso delle priorità e relativi punteggi:

CRITERI RIFERITI AI BENEFICIARI		
	PUNTEGGIO	INSERIRE IL VALORE DEL PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p>Progetti realizzati da Unioni di Comuni e/o da Enti pubblici in forma associata</p> <p><u>Per i progetti presentati da Unioni di Comuni:</u> i progetti dovranno avere una valenza interterritoriale e l'Unione che presenta domanda di sostegno dovrà avere la titolarità del bene o dell'area per il quale si chiede il finanziamento, come specificato al punto 1 del paragrafo "Domande di sostegno" del presente bando.</p> <p><u>Per i progetti presentati da Enti pubblici in forma associata:</u> i progetti devono avere valenza interterritoriale e si intende (cfr. paragrafo "Beneficiari" pag 4) che "tali soggetti possono presentare anche un progetto in forma associata con un beneficiario capofila come specificato al punto 10 Par. Domanda di sostegno del presente avviso pubblico". I progetti devono avere una valenza interterritoriale</p>	10	
CRITERI RIFERITI AL PROGETTO		
Progetti che hanno una valenza intercomunale e di connessione tra più siti di interesse turistico sia di carattere naturalistico che storico-culturale: progetti che interessano almeno 2 comuni	5	
Progetti di completamento di progetti già in essere	5	
Progetti che si inseriscono in un circuito turistico intermodale: per circuito intermodale si intende la localizzazione del progetto in aree naturalistiche in cui si snodano percorsi in barca e percorsi in bici	5	
<p>Utenza potenziale del progetto:</p> <p>f) -progetti che prevedono interventi a favore di un'utenza eco-turistica con particolare riferimento alla fotografia naturalistica, birdwatcher</p> <p>g) progetti che prevedono interventi a favore di un'utenza sportiva locale</p> <p>h) progetti che prevedono interventi a favore di un'utenza prevalentemente culturale</p> <p>i) progetti che prevedono interventi a scopo didattico e rivolti al mondo scolastico con l'esplicitazione di percorsi ed iniziative didattiche</p> <p>j) - progetto rivolti ad una utenza mista e generica non riconducibile alle categorie di cui sopra</p> <p>I punteggi attribuiti a questo criterio non sono cumulabili</p>	<p>f) 5</p> <p>g) 2</p> <p>h) 5</p> <p>i) 5</p> <p>j) 2</p>	



Gruppo di Azione Locale

Una strategia per il turismo sostenibile
nel Delta emiliano-romagnolo:
prendiamocene cura!



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Regione Emilia-Romagna

Progetti che prevedono un piano di gestione con il coinvolgimento di soggetti che hanno una natura sociale (desumibile dalla documentazione di cui al punto 9 Par. Domanda di sostegno)	2	
Progetti che prevedono a fronte di installazione di nuova cartellonistica informativa di bonificare quella esistente obsoleta e "datata"	3	
CRITERI RIFERITI ALL'AREA TERRITORIALE		
Interventi in area Parco e Area Contigua	3	
Progetti realizzati nei territori appartenenti alle aree prototipali della "Strategia Nazionale Aree Interne"	2	
Progetti realizzati in zone archeologiche di cui all'art.21 del Titolo IV del PTPR della Regione Emilia-Romagna	3	
Progetti di interventi su beni paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi rilevabili sul sito www.patrimonioculturale-er.it	2	
TOTALE PUNTEGGIO		

Punteggio minimo attribuibile 7 punti.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante